CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CHIARIMENTI IN MERITO AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CAPO UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO. ATTO SECONDO

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- La Deliberazione 1094 del 23 novembre 2021 autorizzava il conferimento di un incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, dell' art 19 del Dlgs 165/2001 ed ai sensi dell'art. 22 comma 1 del vigente Regolamento Comunale di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza, per una figura che assumesse la responsabilità dell' Ufficio Gabinetto del Sindaco. "Alla posizione ricercata", si legge nel testo, "competerà la responsabilità della struttura che opera a supporto dell'attività del Sindaco, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo, di informazione, comunicazione e promozione della Città"

- Relativamente alle procedure, la delibera riporta che "saranno realizzate in ossequio al disposto dell'art 22 del vigente Regolamento di Organizzazione della Città. La Divisione Personale provvederà, pertanto, all'indizione delle selezioni tramite pubblicazione di appositi avvisi che permettano l'individuazione di soggetti di particolare qualificazione professionale. Tali avvisi dovranno essere adeguatamente pubblicizzati oltre che all'Albo Pretorio, sul sito Internet Istituzionale".

CONSIDERATO CHE

- Il 6 dicembre 2021 veniva pubblicato il bando "AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO EX ART 110, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 - CAPO UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO (S.P. 04/21)"

- Ai sensi dell'art. 22 del vigente "Regolamento della Dirigenza" della Città, potevano presentare domanda di partecipazione al bando i candidati "...che hanno svolto attività in organismi ed Enti pubblici o privati o Aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e/o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete e qualificate esperienze di lavoro, o

provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli Avvocati e Procuratori dello Stato”

- L’avviso prevedeva che potessero altresì partecipare le/i dipendenti della Città, in possesso dei requisiti richiesti inquadrati in categoria D con incarico almeno quinquennale in Posizione Organizzativa

- Nel testo dell’avviso, tra le altre cose, si leggeva:
  “Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente entro le ore 13,00 di martedì 21 dicembre 2021.
  La procedura selettiva prevederà la valutazione dei titoli professionali e, per le/i soli candidate/i che avranno ottenuto un punteggio superiore a 21/30 (ventuno trentesimi) seguirà un colloquio di approfondimento.
  I colloqui avranno inizio a partire da giovedì 20 gennaio 2022”

- Alla scadenza del termine del 21 dicembre 2021 erano pervenute in totale 21 domande di partecipazione per cui si era provveduto al riscontro, ai fini dell'ammissione alla selezione, della documentazione allegata all’istanza dai concorrenti.
  Con determina dirigenziale 25 del 11/01/2022, la Responsabile Unica del Procedimento, Dott.ssa Anna Merlo, individuata con disposizione interna del Direttore della Divisione Personale n. 5887 del 6 dicembre 2021, escludeva dalla selezione 14 candidati perché non risultava che avessero svolto attività in organismi ed Enti pubblici o privati o Aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, né erano emerse esperienze lavorative che evidenziassero di aver maturato una consolidata esperienza come richiesto dal bando di selezione.

- Venivano dunque ammessi alla selezione 7 candidati, tra cui la Dott.ssa CAMPANA VALENTINA TERESA

RILEVATO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale 28 del 11/01/2022 veniva costituita la commissione giudicatrice della selezione pubblica per il conferimento di un incarico di dirigente a tempo determinato ex art 110, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 - Capo Ufficio di Gabinetto del Sindaco nelle persone di:
  - Dr. Gianfranco PRESUTTI, Direttore del Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale, Dirigente dell’Area Innovazione, Fondi europei, in qualità di Presidente
  - Dr.ssa Monica SCIAJNO, Dirigente dell’Area Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche, in qualità di Esperta
  - Dr.ssa Carla GATTI, Vice Direttore Divisione Cultura, Dirigente della Direzione Comunicazione e Rapporti con i cittadini e i territori della Città Metropolitana di Torino, in qualità di Esperta

- Secondo le indicazioni del bando la Commissione poteva disporre di un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli professionali, così distribuiti:
  - fino a 15 punti per esperienze professionali maturate in ruoli di responsabilità e coordinamento nella gestione di strutture complesse;
  - fino a 9 punti per ogni altra oggettiva e qualificata abilità professionale o titolo curriculare - anche risultante da pubblicazioni, libri, testi scientifici o ricerche in ambito amministrativo, con apporti individuali della/del candidata/o - da cui possano desumersi peculiari identità

professionali e culturali utilmente riferibili al profilo richiesto;
- fino a 6 punti per l'ulteriore formazione universitaria, per la formazione, di carattere post-universitario, in materie manageriali e gestionali, con particolare riferimento alle competenze ed agli ambiti utilmente riferibili alla posizione professionale oggetto di selezione (Master, Dottorato di ricerca, ulteriore laurea magistrale attinente).
Per essere ammessi al successivo colloquio, i candidati avrebbero dovuto ottenere una valutazione dei titoli professionali pari ad almeno 21 punti

- Il 18 gennaio la Commissione Giudicatrice stabiliva i criteri per di valutazione per i titoli professionali dei candidati e successivamente procedeva alla lettura della documentazione prodotta dai candidati e alla contestuale attribuzione dei punteggi, secondo i criteri stabiliti e sulla base di quanto dichiarato dai candidati sui curricula allegati alle domande di partecipazione, numerati e stampati in forma anonima

- Terminata la fase di valutazione, venivano ammessi al colloquio i candidati CAMPANA VALENTINA TERESA, con 24,5 punti, e MANGIAROTTI MASSIMO, con 21 punti.
Il punteggio assegnato alla Dott.ssa Campana è così suddiviso: 15 punti per esperienze professionali maturate in ruoli di responsabilità e coordinamento, 9 punti per altre abilità professionali, 0,5 punti per formazione post universitaria

- Il 26 gennaio 2022, la Commissione Giudicatrice provvedeva alla definizione degli argomenti oggetto del colloquio, che si sarebbe svolto il giorno seguente, 27 gennaio

- Il 27 gennaio 2022 venivano pubblicati gli esiti dei colloqui sulla pagina web del Comune di Torino.
La graduatoria finale risultava essere la seguente:
- Campana Valentina 10/02/1977 - con punteggio di 53,5
- Mangiarotti Massimo 02/03/1967 - rinuncia

RICORDATO CHE

- Secondo quanto si apprende dagli organi di stampa, la Dott.Ssa Valentina Campana, fino a poche settimane fa Direttrice dell'Urban Center Metropolitano, è stata anche la coordinatrice della campagna elettorale del Sindaco Stefano Lo Russo

https://torino.corriere.it/politica/21_luglio_21/russo-apre-sede-spina-1-chiedo-soldi-politica-non-deve-essere-solo-ricchi-bcbe7b30-ea5b-11eb-b40a-18a6d12f4688.shtml

- Il quotidiano La Stampa, il 4 novembre 2021 e quindi prima della pubblicazione del bando, avvenuta il 6 dicembre, scriveva che "capo di gabinetto dovrebbe essere Valentina Campana"

https://www.lastampa.it/torino/2021/11/04/news/un_altro_tsunami_in_comune_lascia_il_segretario_generale-375978/

- La testata online "Lo Spiffero", il 31 gennaio, ovvero quattro giorni dopo la pubblicazione della graduatoria, nell'articolo intitolato "Due donne al gabinetto di Lo Russo" scriveva: "Imminente la nomina di Gatti al vertice dello staff del sindaco metropolitano. Ed è stata lei ad aver valutato le domande per lo stesso incarico a Palazzo Civico. Indovinate un po' chi ha vinto? Valentina Campana, responsabile della campagna elettorale"

https://www.lospiffero.com/ls_article.php?id=63290

- Con decreto del Sindaco Metropolitano n. 13 del 25/02/2022 veniva attribuito l'Ambito di Responsabilità "Relazioni con gli organi politici – Capo di Gabinetto" alla direzione "Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori", di cui la Dott.ssa Carla Gatti è dirigente

- Nel corso degli anni sono state diverse le collaborazioni tra l'Urban Lab e la Città di Torino. Si richiama, a titolo, esemplificativo, l'accordo triennale tra la Città di Torino (Area Innovazione e Fondi europei, Dirigente Dott. Gianfranco Presutti) e l'Urban Center Metropolitano per la gestione di bandi e partnership internazionali finanziati dall'Unione Europea, ministeri, o altri finanziatori (Deliberazioni 2018/00722 e 2020/02518)

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Da una attenta lettura del curriculum, facilmente reperibile online, si può osservare che la Dott.ssa Campana ha ricoperto il ruolo di direttore di Urban Lab a partire dal mese di gennaio 2017.
  In data 27 gennaio 2017 il Comitato Direttivo dell'Urban Center individuava la Dott.ssa Valentina Campana quale nuovo Direttore dell'Associazione Urban Center Metropolitano.
  La lettera di designazione con cui è stato conferito tale incarico, firmata dall'allora Vicesindaco Guido Montanari, riporta la data del 30 gennaio 2017

- Si può rilevare che nella sezione "Amministrazione Trasparente" della pagina web di Urban Lab è riportato che "all'interno dell'organico di Urban Lab non sono presenti Dirigenti" e che la dotazione organica di Urban Lab (sei persone, inclusi direttore e addetto alle pulizie) non la rende propriamente una struttura complessa

- Si può inoltre rilevare che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, la candidata Campana non aveva ancora maturato 5 anni di esperienza acquisita nel ruolo di Direttrice.

- Di conseguenza, non essendo presente neanche il requisito della "provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli Avvocati e Procuratori dello Stato", si può desumere che la R.U.P. abbia ritenuto idonea la candidatura di Valentina Campana sulla base di una "particolare specializzazione professionale, culturale e/o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete e qualificate esperienze di lavoro"

- Tra i curricula dei candidati esclusi ve ne sono alcuni che paiono adeguati per ricoprire l'incarico di capo ufficio di gabinetto del Sindaco. Tra questi, per esempio, vi sono alcuni candidati che hanno ricoperto ruoli dirigenziali, anche nel ruolo di Dirigente di Gabinetto

INTERPELLA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se sia stato tenuto in considerazione o meno, ai fini dell'ammissibilità della candidatura, il fatto che la candidata Campana Valentina non avesse maturato "almeno un quinquennio di esperienza in ruoli dirigenziali" né al momento della candidatura, né quando la commissione si è riunita per valutare il CV

2. Posto che l'avviso prevedeva che potessero partecipare dipendenti della Città di Torino con incarico almeno quinquennale in Posizione Organizzativa, escludendo però la rilevanza di analogo requisito a favore di candidati con esperienza funzionariale maturata in altre amministrazioni, se ritiene che la dirigente responsabile abbia correttamente ammesso la candidata Campana

3. Se ritiene che la commissione abbia operato correttamente, decidendo di valutare, tra l'altro con 15 punti su 15, esperienze presumibilmente non sufficienti a consentire l'ammissione

4. Dato che la "particolare specializzazione professionale, culturale e/o scientifica" deve essere desumibile "dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete e qualificate esperienze di lavoro", in che modo è stato valutato il possesso di questo requisito e quali siano, nello specifico, fra le pubblicazioni riportate nel CV della candidata quelle che possono essere considerate "pubblicazioni scientifiche"

5. Come possa essere stato considerato requisito di ammissibilità la formazione universitaria e post universitaria della dott.ssa Campana, considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è di appena 0,5 punti su 6 disponibili

6. Come sia stato garantito il criterio dell'anonimato, considerato che il ruolo della Dott.ssa Campana in Urban Lab, riportato nella prima riga del suo curriculum, era con ogni probabilità noto a qualunque dirigente operante all'interno della macchina comunale e metropolitana

7. Se sapeva che la responsabile della sua campagna elettorale si sarebbe candidata per ricoprire il ruolo oggetto del bando

8. In caso di risposta affermativa, quando la dott.ssa Campana gli ha manifestato l'intenzione di partecipare al bando

9. Perché non abbia ritenuto opportuno assegnare alla Dott.ssa Campana il ruolo di Capo di Gabinetto, come avvenuto in passato, come collaboratore di staff (ex art. 90 del TUEL), prima della pubblicazione del bando

10. Se non ritiene che i membri componenti la commissione giudicatrice possano essersi trovati in difficoltà, considerato il ruolo avuto dalla dott.ssa Campana nella sua campagna elettorale e in Urban Lab

Torino, 03/03/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi